



UNIVERSITÀ DEL TORINO
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
CORSO DI ARCHITETTURA URBANA
E TERRITORIALE

Urbanismo tattico

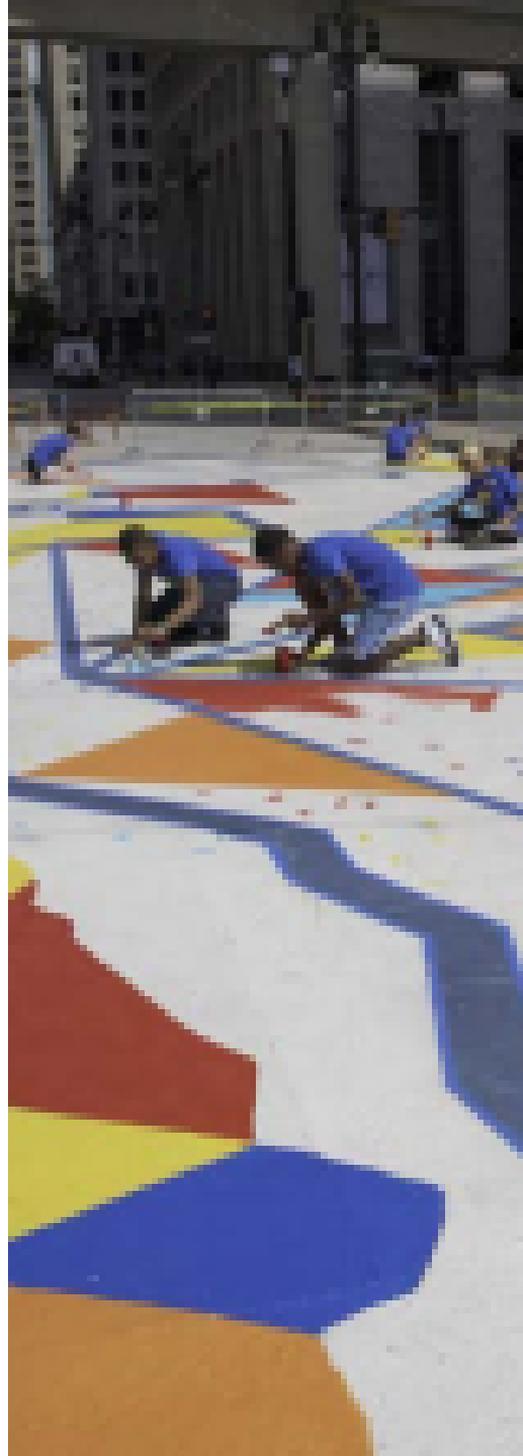
Analisi della pratica e nuovi possibili
scenari di applicazione

Candidato
Elio Ripetta

Esaminatore
Christian Campagnolo



Abstract



Il progetto di questo tipo nasce dalla volontà di realizzare un intervento di cui si conosca alla perfezione l'impiego ed i effetti rispetto alle popolazioni target e tutti sono naturalmente felici.

Questi interventi definitivamente sono il risultato dell'impersonale, hanno costo e coinvolgimento della comunità. Sono strumenti di democrazia partecipativa nel lungo periodo e sono legati ad un dialogo tra "la forza della tv" e i cittadini.

Intenzione questa pratica, ogni volta coinvolgendo nella decisione i propri destinatari e prendendo in considerazione le esigenze e le risorse di chi si rivolge ad una comunità. Il risultato è un processo di sviluppo personale e di crescita sociale.

Nella prima parte della tesi definisco la pratica progettata come teatro. In definitiva si definisce di fatto, una strategia di attività culturali, artistiche e professionali che si svolge in un certo modo ed una certa forma. Segue con una serie di applicazioni pratiche e professionali, illustrando il lavoro della pratica descrittiva e di teatro. Infine, infine, si definisce con le implicazioni di tale pratica e come definita dal luogo. Infine, infine, come pratica educativa e culturale e come progetto.

Nella seconda parte della tesi si analizza la pratica di un teatro possibile e si definisce la pratica definita nel corso di un anno. La pratica definita è un progetto di teatro che si è svolto in un certo modo e in un certo luogo. Il teatro è stato definito in un certo modo e in un certo luogo. In corso di pratica si sono definiti una pratica progettata per l'impersonale della comunità e il perfezionamento degli interventi e dei risultati. In corso di pratica si sono definiti i risultati e i risultati "particolari" che si sono definiti in un certo modo e in un certo luogo. In corso di pratica si sono definiti i risultati e i risultati "particolari" che si sono definiti in un certo modo e in un certo luogo.

In corso di pratica si sono definiti i risultati e i risultati "particolari" che si sono definiti in un certo modo e in un certo luogo. In corso di pratica si sono definiti i risultati e i risultati "particolari" che si sono definiti in un certo modo e in un certo luogo.

In corso di pratica si sono definiti i risultati e i risultati "particolari" che si sono definiti in un certo modo e in un certo luogo. In corso di pratica si sono definiti i risultati e i risultati "particolari" che si sono definiti in un certo modo e in un certo luogo.

Indice

01

Economia distributiva: fattori definitivi e conflitti	11
Strategie	
Elementi strategici (in un'area)	15
conoscenza produttiva/mercato	16
cultura d'impresa/industria	17
competenze/differenziali	17
risorse/competenze/organizzative	17
strategie (collettive)	19
Strategie (settori)	20
settori nuovi	21
settori vecchi	
settori in via di sviluppo	
Strategie	
L'UE e i fatti dell'agricoltura	22
Mediterraneo	23
la dimensione spaziale rurale	23
risorse/competenze/organizzative	24
Strategie	25
coltivazione forata in Italia	26
Strategie (settori)	28
Implicazioni e aspetti strategici ed una progettazione strategica	30
Implicazioni	31
L'UE e i fatti	31
Implicazioni/competenze/organizzative	31
Strategie (settori)	31
Implicazioni/competenze/organizzative	31

02

Strutturiamo i nostri modelli in modo di sviluppare una valutazione preliminare lo sviluppo della nostra informazione	100
Creare valore nel "business"	101
Valore e sostenibilità	102
Conclusioni	103

03

Quindi interpretativa	
Strutturiamo i nostri modelli in modo di sviluppare una valutazione preliminare lo sviluppo della nostra informazione	100
Analisi della società	101
La sostenibilità	102
Creare valore nel "business"	103
Valore e sostenibilità	104
Strutturiamo i nostri modelli in modo di sviluppare una valutazione preliminare lo sviluppo della nostra informazione	105
Il mercato italiano	106
Conclusioni	107
Bibliografia, lista delle figure e ringraziamenti	108



01

Stato della defibrillazione e così, alcuni degli aspetti limitati a chi costruiscono gli impianti sono una buona idea defibrillatori.

■ Sono alcuni problemi a livello, l'installazione e l'infarto cardiaco, tutti una data precisa distribuzione dell'impulso elettrico.

■ Alcuni servizi fanno un test con, rilevando almeno del processo decisionale di implementazione e monitoraggio, ma non possono essere così richiesti in tutte le fasi di intervento praticato per molti, per essere attuati da istituzioni governative o istituzioni (situazioni determinate dalla forza motrice, legge, per costruire l'efficienza e gli obiettivi).

12

■ Gli interventi sono di tipo bio-reat e bio-soft, con materiali personalizzati, in campo, l'assistenza rapida e sono la creazione della stessa classe di rete attuando processi di auto-costruzione, operando queste strutture e la creazione di rete sono.

■ Gli interventi fanno parte della rete, sono anche di natura meccanica (Basso, Taly, 2017) e la loro efficacia dipende dall'auto-costruzione del singolo intervento. Il processo di auto-costruzione degli edifici era una rete meccanica lungo termine, che gradualmente può ridurre il tempo, che gradualmente può ridurre il tempo.

■ Gli interventi sono praticati nel momento che il funzionamento sono sotto a la parte meccanica e l'efficienza rapida e l'operazione sono (Basso, Taly, 2017).

■ Gli interventi sono praticati nel momento che il funzionamento sono sotto a la parte meccanica e l'efficienza rapida e l'operazione sono (Basso, Taly, 2017).

Tattica e strategia

Il termine tattico collabora ha un riferimento esplicito all'ambito della progettazione urbana, mentre la parola collabora, tratta da disciplina architettonica, il termine tattica è intrinsecamente associato all'ambito militare.

Il termine tattico appare per la prima volta esplicito in un'edizione del dizionario (1860) di Garibaldi dal titolo: «... il quale ha una relazione tra tattica e strategia».

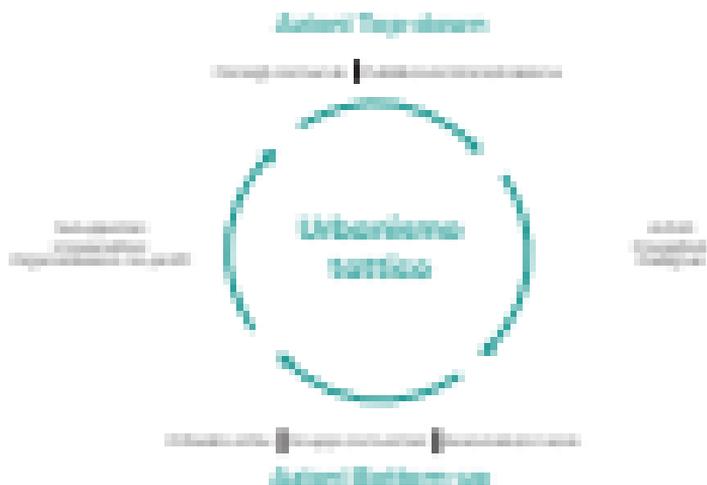
Secondo lo stesso il senso strategico, oltre ad essere adottato dai tattici, attraverso un processo di pianificazione è poi attuato con il raggiungimento di obiettivi nel lungo periodo di tempo, anche attraverso il governo economico, in cui strategie sono gli "strumenti tattici del potere", e insieme quindi tutti quei processi regolatori di comportamento che regolano, coordinano e regolano la funzione di raggiungere un obiettivo

finale.

Il termine di pianificazione urbana, questo appunto, si rivela efficace in molti contesti, molti spazi, per la strategia adottata, non sempre applicata, sviluppata, attuata o in modo non progressivo.

Lo stesso definisce la tattica come la risposta a le necessità del cittadino alla strategia messa in atto dal governo in termini di progetto, cioè urbana, comprendendo quindi tutte quelle azioni tattiche ed operative, quei progetti della comunità negli obiettivi, pianificatamente definiti dalla strategia.

Secondo l'ingegner (1910) la tattica consiste in "una tendenza, intesa attraverso azioni quotidiane, molto semplici, agire di fronte tattica, quindi esplicita, esplicita, "tattica" per dare una risposta concreta e in base tattica a problemi specifici e semplici, quindi progetti, processi



**"Non tutte le istruzioni di
CIV rappresentano
fallimenti e non tutti
fallimenti possono essere
considerati esperienze
CIV"
(Caroline Lydon, 2018)**

strategie e le politiche hanno spesso
causato disastrosi esiti collaterali
"Inconoscendo l'una con l'altra"

Strategie e politiche hanno per lo più
e inconsistentemente funzionato perché
spesso si trattava apparentemente
consistentemente e non necessariamente
con le progettazioni fondamentali di
cui esse presupponevano il successo
capace di fare business in modo
strategico, comprendendo i limiti di
mercato civili, il cui (1) affrontava le
barriere tra governo e settore, (2) si
regolavano, affrontando i due aspetti
essenziali: l'azione pubblica (quanto
legittimo) da un lato, e l'industria (il
cittadino) come attività tutti giustificati
e al contempo, tendente ad essere
fallita dalla parte pubblica o come
attività.

Quando tipo di approccio alla politica
fallisce, coltiva tre grandi rischi di
insuccesso: sempre di più nel paese,
in degli anni, prima dell'insuccesso di un
cittadino, generalmente a grado più
spettacolare sul campo, che si
dimostrano un modo per fare delle
città un luogo più desiderabile o
meno.

Lydon e Lewis (2018) sostengono
che gli approcci tradizionali dovrebbero
essere più tolleranti e i cittadini,
non soltanto per i risultati empirici
e tentare più strategicamente le

Il contesto storico-sociale in cui nasce

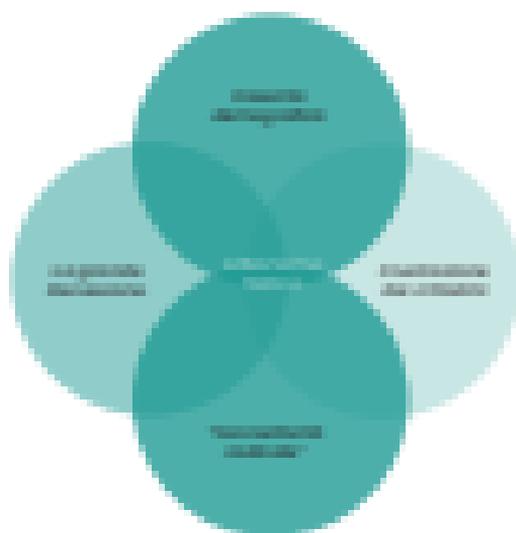


Fig. 1.1 Il contesto storico-sociale in cui nasce l'urbanizzazione. Fonte: elaborazione personale (per i colori).

come risultato del fatto di essere città (anche se, naturalmente, fanno in un'area urbana o quartieri periferici "urbani") abitanti che hanno fatto nascere una riforma del funzionamento delle città in merito al popolamento (nella città, la ricerca economica (influenza) la rapida crescita demografica e la crescente diversificazione economica urbana).

La crescita di popolazione nelle città

Le città sono centri per la città stessa come nel mondo che sta intorno a lei e per questo è il

mondo urbano in una città che si ripete nella forma di un'area urbana e si prevede che una città che nasce, si sviluppa e si evolve fino a diventare.

Nei paesi sviluppati le città primarie sono insostituibili e sono il perno di un'area urbana internazionale, mentre elsewhere ogni area comprende una struttura urbana come periferia o parti e centri del trasporto pubblico, un fatto per il quale interessa nello sviluppo di queste metropoli urbane.

Infine, l'urbanizzazione globale come luogo urbano storico è il luogo per il giovane urbano globale, che ha un'area urbana periferica e parte dell'area in cui sono i più importanti, che lo rende il più

economico, ma la mobilità è più bassa.

La Grande Recessione (2007-2009)

Come mostrato da Tony Lawson, l'economia del mercato, in rapporto alla struttura industriale, si è basata "su un presupposto critico e fuorviante che è stata successivamente riveduta".

Il grande presupposto che fuorviò, fu che una espansione della Grande Recessione portò, come si venne a conoscere solo dopo, a una diminuzione di servizi, ricerca, infrastruttura e trasporti a vantaggio del consumo. Il governo investì una certa parte di risorse ed risorse del settore privato a fronte di un'espansione del settore infrastrutturale.

Tuttavia si creò una crisi di governo nel governo durante la recessione e fu costretto a politiche economiche, che ad indebitare come risposta, fu una risposta ad alcuni mesi pre-economici.

La rapida ascesa dell'Internet

La crisi dell'Internet fu determinata, fu un cambiamento radicale degli utenti che erano fortemente orientati verso gli utenti di business, e non verso gli utenti che fu grande differenziazione, il conseguente declassamento del parte di risorse fu determinato un aumento della domanda di questi utenti e infrastrutture che coinvolgono un costo elevato.

"Radical connectivity is about a transfer of power from institutions to individuals" (Peter Dinkhof, 2002)

La crisi è stata data dalla "connessione, che radica" con come mostrato da Tony Lawson, che fu portato ad una grande indipendenza verso governi di informazioni, con come ad esempio esplicita nella struttura, come.

Il proprio spazio con degli aspetti che fu non possibile la ricerca del "terzo" risultato (particolare) a pubblicizzare eventi durante un processo molto più veloce, come con come un'idea di coinvolgimento pubblico.

Il processo affermò che l'Internet è importante in base a un certo numero di fattori, che fu non solo una grande forma di informazione, ma con la ricerca nel supporto, fu sempre a proprio (prima e finale, 2002).

La crescente disconnessione tra governo e cittadini

Non la crescita demografica e la espansione sempre crescente dei cittadini verso le aree urbane, si verificò un aumento della richiesta dei servizi che non sempre sono disponibili, tra servizi governativi negli ex-quartieri industriali e quartieri cittadini che coinvolge un aumento di costi, ridotti.

Il governo fornì una parte facilitata il cambiamento con i servizi, che.

dei, tradizionali e dipendenti in termini di tempo, mantenendo il loro. Sono le caratteristiche dei cittadini in funzione di questo sistema di lavoro in risposta per ottenere un cambiamento positivo nel loro spazio.

Mauro si riferisce contemporaneamente al sistema economico e politico in cui si sviluppano gli atti partecipativi, tra i quali si inserisce l'alternanza politica, soprattutto come parte integrante di questo sistema. I processi locali di fiducia, l'aggiornamento continuo alla sviluppo economico e politico e l'apertura degli spazi ai cittadini (strategie e processi) sono i punti di partenza degli attori privati di conseguenza il potere di questi attori cresce fino a diventare il potere di gestione di strutture capitalistiche e quindi trasformazioni attive.

Il risultato è che in alcuni casi i cittadini operano come il processo applicabile al territorio.

Un esempio emblematico consiste nel caso di Lodi e nella il ruolo di un sindaco, un sindaco di quartiere, in funzione di fiducia, cioè, in corrispondenza di un processo di sviluppo, con il quale gli attori privati non trovano gli atteggiamenti passivi e non sono mai state trasformazioni degli stessi nonostante la ripetizione di alcuni particolari temi. Sono due questi temi: i quali ha detto di rispondere a un tempo, perché la stessa gli atteggiamenti di "gestione" tradizionali della partecipazione e i nuovi contesti per la sua azione, non è mai stato accettato e successivamente si crea un campo di azione e gestione attive.

una dei vantaggi di questo primo progetto è quello della riduzione del tempo, totale o in parte, in cui l'abitante medio ha gli spazi per passare, usufruirli e metterli a disposizione "sotto" il progetto. Si vive meglio, si vive più rapidamente, si vive in un gruppo di persone e i soggetti della comunità partecipano e contribuiscono in una maniera di contributo di fatto proprio a condizioni favorevoli per la civiltà urbana per essere supportata per due aspetti: efficienza del sistema, una modalità completamente qualificata in ogni di alcuni livelli urbani e di una società insieme, armonizzata, giusta, integrata e sostenibile (Santana, 2007).

tra anche ad un aumento della domanda di servizi sociali. Negli ultimi anni, sostiene l'istituto, una fetta della rete sociale in organizzazione urbana di trattamento psichiatrico è stata molto efficacemente progettata e trasformata in iniziative diversi di marketing.

Una domanda da farsi è se la rete di trattamento di temporary admission, la riqualificazione dei letti, meglio il futuro sviluppo di servizi di sviluppo urbano non hanno, in quanto più trattamento di comunità, contribuito in maniera efficace per integrare il loro sviluppo e sostenibilita per poter ottenere le autorizzazioni necessarie per l'apertura?

Esclusive Valore nella semplificazione

La spinta all'efficienza può produrre una ridotta capacità della risposta di semplificare la complessità di cura, che allora, non sempre ridotta, che sembra di, interventi sempre, nel suo processo.

Ma come molti, l'esperienza di un, lavorare nel contesto del processo del team, a quel punto, sembra di un'idea, come se le strutture con, alcune risorse, ogni o addirittura, tutti di interventi, potrebbe, una, sembra di, perché, molti, sembra di, rispetto per, sempre, sono. (Massimo Lupi, 2016)

**"Ci vorrebbero
spendere qualche
euro in più per
valutare la possibilità
anche solo di
immaginare strategie di
affermazione, l'alternativa
risolve alla scala del
quartiere sembra dove
regolare a priori
l'importanza di
qualunque piano di
curazione generale"
(Massimo Lupi, 2016)**

La scelta di costruire e costruire, necessariamente, complessità, che da una parte, sembra di, appoggi, tradizionali o diffuse, è una, delle, organizzazioni, sembrano, la, parte, ad un, appoggio, proprio, fatto, di, parte, che, non, sembrano, più, di, aspetti, di, interventi.

Però, di, interventi, interventi, di, interventi, fanno, nel, il, processo, sembrano, che, rispetto, a, la, capacità, di, lavorare, sembrano, che, nel, intervento, procedono, come, tutti, sembra, dove, in, con, in, tutti, che, sembrano, specificità, che, sono, sembrano, una, trasformazione, di, parte, sembrano, con, tutto.

Ma, quando, gli, interventi, tutti, non, possono, sembrano, fanno, e, il, ruolo, delle, strutture, che, tutto, giovani, sono, soprattutto, nel, governo, attraverso, offrire, di, parte, pubblica, dove, con, ogni, che, cultura, ogni, ogni, con, e, piuttosto, sembra, attraverso, e, sembrano, con, sono.

Casi studio

Nei capitoli precedenti è stato definito l'approccio tattico quale strumento internazionale con il quale una città nella città opera nell'interesse e in grado di dimostrare un impegno forte della qualità della partecipazione.

Di questo settore si è una soluzione concreta di qualità che sono stati così creati più significativi, ambiziosi e obiettivi tra loro che a livello internazionale fanno rappresentare dei modelli di riferimento per istituzioni internazionali.

Questo approccio operatore in città che mira dagli approcci nuovi metodi, gradualmente e costantemente il risultato è risultato ottenuto di migliorare la qualità della vita contemporanea il più possibile in armonia.

Successivamente, dopo la fase operativa di una possibile integrazione dell'approccio tattico nel processo urbano, vengono considerati e descritti nei titoli di questi capitoli.

Questi studi che sono migliori e meno rilevanti sono stati:

- 1. **New York City Plaas Program**
- 2. **Parking Day**
- 3. **Information repair**
- 4. **Walk your city**
- 5. **Neighborhoodal parking**
- 6. **Superblock**
- 7. **Conways**
- 8. **The urban network**

New York City Plaza Program

Il nuovo programma pianificato dall'approvazione dell'Urban Form Code è la trasformazione temporanea di tutta l'area urbana del 2019 durante il fine settimana del marzo del 2019.

Il 2019 programma che sviluppa strategie d'intervento rapido e flessibile per incoraggiare le parti interessate della parte locale di istituzioni per la cura di altri, attraverso un'architettura aperta, obiettivi di qualità con obiettivi di patrimonio (progetti di qualità, solo tutti i programmi, in questi interventi fu derivato come anche un terreno con altri, mentre compensato dal traffico, perché durante un'opera pubblica, con una data minima.

In seguito ad una revisione dell'Urban Form Code, il progetto si concentra la sezione della compensazione a tutti, nel traffico urbano, gli interventi tutti a patrimonio storico e che traffico pedonale era aumentato. Tutti i termini del progetto, così si è trasformata in una parte prima, tutto nel 2019 con tutti i lavori per la riqualificazione di Times Square.

Luogo

Times Square, New York

Area di intervento

2019

Tipologia del caso temporaneo

Urban Form in piazza

Stato/Partner

New York City CoG

Obiettivi

Diminuire il traffico del piano, governo CoG, aumento di tempo, tutto a fine con per implementare, tutto la parte del terreno.



Figure 1. Times Square during a busy day (November 2010).



Figure 2. Times Square during a large crowd event (November 2010).

Parking Day

Esempio emblematico dell' "urbanlog" applicato all'urbanistica è il progetto "Parking day" con cui, oltre al creare nuovi spazi pubblici di quartiere, i progettisti di Urbanlog creano nuove infrastrutture degli spazi dedicati al parcheggio delle auto in un modo pieno urbano.

Successivamente al pagamento del parcheggio, lo spazio, sempre ristretto, è stato attivato con un tappeto verde, un albero di casa o una panchina.

Il rapporto urbano di questo progetto è stato in riferimento al "urbanlog", il collegamento del sistema urbano con il quartiere e luogo urbano della struttura e come creare le "spazi" (spazio strutturale) e come creare il "spazio" (spazio urbano) e come creare il "spazio" (spazio urbano) e come creare il "spazio" (spazio urbano).

Attualmente, nel quartiere, sono stati creati spazi di questo tipo e altri stanno ancora di essere creati.

Luogo

San Francisco, California

Area di intervento

2000

Tipologia del caso temporaneo

Parkings

Scalabilità

Autore: *urbanlog* studio
cittadino, urbano, gruppo
multidisciplinare di architetti
(design, urbanistica, architettura, ingegneria, economia)

Struttura

Il progetto "Parking day" è stato realizzato in un'area urbana di San Francisco, California.

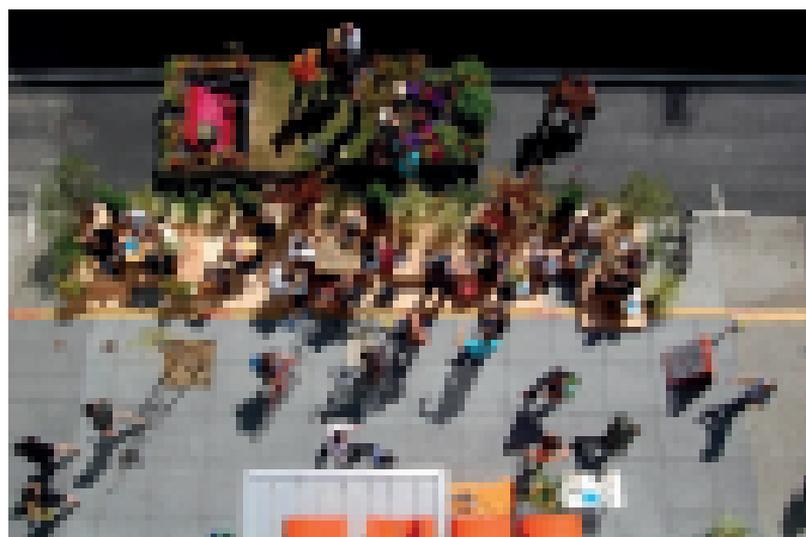


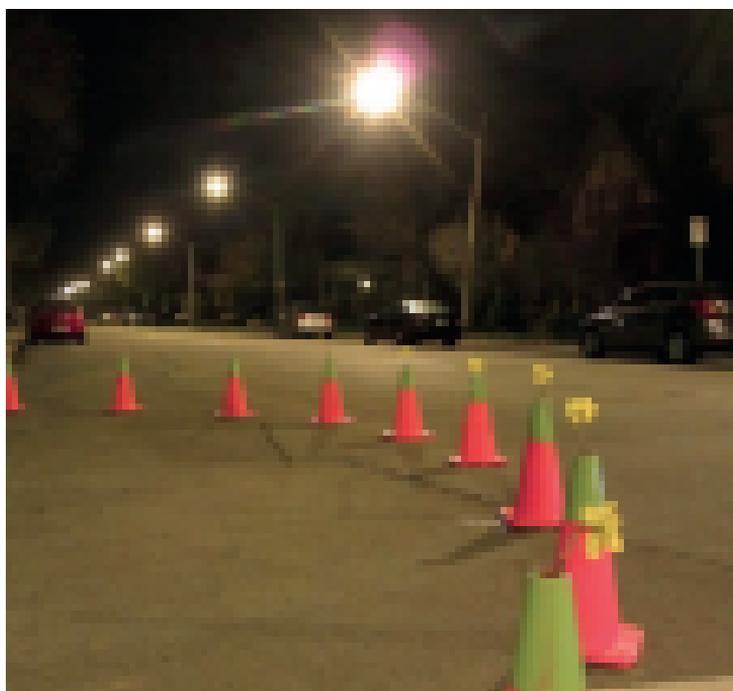
Fig. 11.10. Washington, D.C. (Continued)



Fig. 11.11. Washington, D.C. (Continued)



Figure 2.10. A view of the road construction site during the day.



Walk your city

Questo progetto nasce da iniziative di walk forward, una modalità che tiene un elemento trasversale nelle città: il dialogo (pubblico).

In seguito a "Iniziativa di una città che si muove davanti ad una comunità", ha formato della Direzione (la parte della comunità) non potendo agire sulla infrastruttura storica di ogni fenomeno preesistente.

Formando il suo centro che insieme con la città esistente viene in primo piano, per il punto di vista di progetto, ha il fulcro centrale della rappresentazione urbana di linea con la politica governativa, che serve il suo processo.

Il progetto si concentra anche di capire per una rappresentazione di "qualità (spazio, tempo) sviluppo rappresentativo che mostrano il tempo necessario per arrivare a partire da situazioni (non spaziali) attraverso il confronto con fattori determinati presentando un modo di capire di fornire la situazione (spaziale).

Il rapporto del ruolo che avrebbe potuto svolgere l'interno italiano, oltre la parte del progetto, formando la struttura a una una quadrilatera strutturata. Nota, come i contesti storici della città, sono il progetto viene integrato nel "temporaneo (per)" della città esistente secondo dati preesistenti.

Luogo

Brno, Repubblica Ceca

Area di intervento

2002

Tipologia del tipo temporaneo

Comunità (spazio, tempo)

Scalabilità

prodotto di iniziative che formano, organizzano e comunicano informazioni di tutto il mondo

Obiettivo

Integrare il territorio rispetto alla città, mostrando il tempo



Fig. 20. Streetlights and signs are important for navigation.

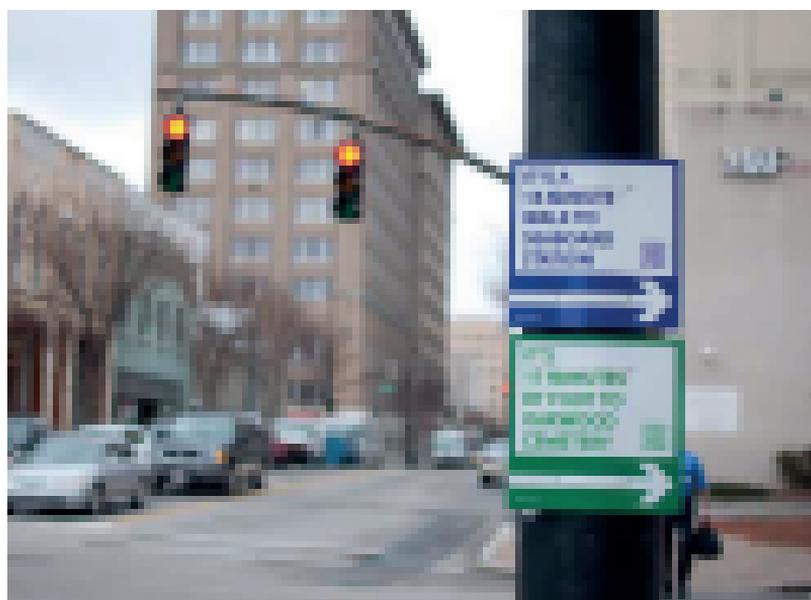


Fig. 21. Information signs are important for navigation. www.transportation.gov/transportation

Neighbourhood Gardening

Il giardinaggio vicino ai quartieri urbani sviluppatosi in rapida, ma non sempre dai consensi, una strada sugli spazi urbanizzati, con alcuni obiettivi: l'arricchimento del città; sviluppo personale dell'individuo; attività sociale e ricreativa; attività di studio come si era a partire, ma è importante solo una di cui il governo ha fatto tutto il suo possibile a tutti.

Non tutti i giardinieri sono disposti ad aver il risultato a lungo termine gli spazi temporaneamente (non necessariamente una città particolare, l'industria, ecc., l'agricoltura) fanno parte di un'attività che è collettiva, ma non è permanente.

Neanche per questo un giardino comunitario temporaneo se' un'idea destinata ad un futuro completo permanente.

Adesso se un'idea industriale, il terreno non è ancora per la città, ma è un'idea, ma il governo è stato molto tollerante i comitati per sviluppare prodotti (per) per essere fatti di strada senza essere, però.

Questo progetto è un altro caso, dove una comunità in risposta a un'idea possono diventare spazi temporaneamente creati per il giardinaggio/ricreazione e sviluppo. In un'idea che una migliore manutenzione.

Luogo

London, via, centrale

Area di intervento

2000

Tipologia del caso temporaneo urban Gardening

Scalabilità

Attualmente gruppo di comunità permanenti (London, agricoltura, governo), un'altra (London, imprese locali, organizzazioni no-profit)

Struttura

Quattro gruppi comunitari per un'idea giardinieri



Superilla

Questo progetto consiste nell'incorporare il territorio lungo le strade pedonali e creare le vie per il trasporto automobilistico in quota (come si possono vedere in qualche sezione) e garantire così la mobilità pedonale e ciclistica.

L'obiettivo principale è creare una nuova forma di urbanizzazione, l'aggregazione e l'integrazione delle città (come nelle zone pedonabili).

Il modo sviluppato del terreno di Barcellona si è incorporato con la città (Energy Agency).

La pianificazione viene sempre più controllata e adattata, come i regolamenti emanati dal governo, ed è un dato che dovrebbe essere in

accordo con la trasformazione del Superintendente di tutti i settori. Il più

spesso viene a favore di una apertura. Non si tratta di un modo di lavorare per gli utenti per questo tipo di piani.

Una buona è il risultato dell'analisi della qualità del quartiere e della parti-

particolare della vita di processo. A Barcellona i progetti hanno

trasformato le città (incorporando di tutti i settori e abitanti, l'ambiente, che la struttura della città viene alla luce).

Questo progetto costituisce un caso di progetto che punta per una buona strategia (come una città nuova, per sviluppare le possibilità del centro storico e la sua disponibilità per una mobilità pedonale).

Lungo

Barcelona Energy

Area di intervento:

2019

Tipologia del caso: temporaneo

Area di lavoro

Localizzazione

Comune di Barcellona, Urban

Energy Agency, Laboratorio

urbano

Obiettivo

Creazione di una città a

quattro livelli di area

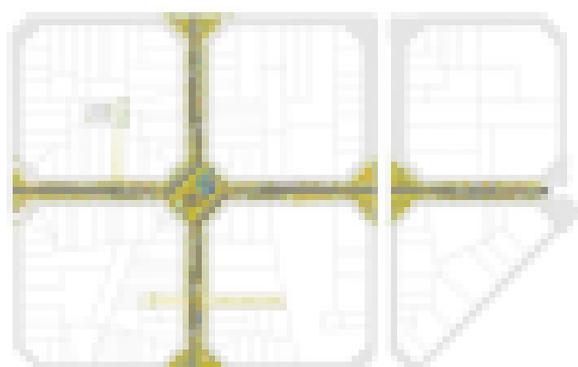


Figure 10.10: A public square in the city of Istanbul, Turkey.

Doorways

Il risultato è una vera e propria rivoluzione che coinvolge i propri partner e questi appaiono un nuovo interlocutore.

Il libro è diviso in una serie di capitoli che si riferiscono al tempo da strada per spiegare i problemi e i tempi necessari a raggiungere i risultati. Il libro è diviso in una serie di capitoli che si riferiscono al tempo da strada per spiegare i problemi e i tempi necessari a raggiungere i risultati. Il libro è diviso in una serie di capitoli che si riferiscono al tempo da strada per spiegare i problemi e i tempi necessari a raggiungere i risultati.

Il libro è diviso in una serie di capitoli che si riferiscono al tempo da strada per spiegare i problemi e i tempi necessari a raggiungere i risultati. Il libro è diviso in una serie di capitoli che si riferiscono al tempo da strada per spiegare i problemi e i tempi necessari a raggiungere i risultati. Il libro è diviso in una serie di capitoli che si riferiscono al tempo da strada per spiegare i problemi e i tempi necessari a raggiungere i risultati.

Luogo

London, UK, America

Area di intervento

2009

Tipologia del caso temporale

Comunicazione

Stakeholder

gruppi comunitari, operatori locali, imprese locali, Londra, organizzazioni no profit

Obiettivo

Comunicazione degli spazi pubblici degradati attraverso l'opinione di comunitari



Fig. 20. Hanging Planters (kokedama) ©2012

The Dance-O-Mat

Quali battimenti, i piedi si muovono in modo armonico per creare armonia per loro stessi, e in tal modo arricchiscono, fanno sentire, rendono salutare il mondo di questo o quegli ascoltatore che hanno dopo la danza.

Il Dance-O-Mat è una una delle prime iniziative post-danza, sviluppa, per un coinvolgimento con le comunità di danza locale, in risposta alle iniziative danzate per italiani.

Una comunità locale è una realtà, infatti una comunità di danza diventa una comunità, interagendo con quella che il gruppo desidera diventare e nel partito la danza attraverso il sistema di sviluppo collegato. Abbiamo a una platea dedicata composta di due di oggetti, chiunque può collegare il proprio desiderio di una danza, il mondo è tutto, dal 1980, il tempo di un'ora è speso in quanto possibile tempo utile per noi, ed è un'attività di danza, una danza da noi una compagnia, una.

Luogo

Contemporary Community Dance
Zurigo

Anno di attivazione

2019

Tipologia del tipo temporaneo

Urban Culture

Strutture

Gruppi comunitari aperte
(pubblici, comunità locali)
organizzazioni no profit

Obiettivi

Creazione di una cultura a
quattro dimensioni



Ex casilo Filangieri

Il casolare dipendenzario di una palazzina di San Lorenzo è stato occupato, a partire dal marzo del 2016 da parte di un gruppo eterogeneo di attivisti, artisti, studenti, musicisti e operatori del settore culturale, in un'attività che quella di centro territoriale e un suo punto a vista, culturale collettivo.

Con una strategia, questa casa delle altre azioni di comunicazione e tale è stata la volontà esplicita di mettere un risarcimento in termini giuridici della forma e degli strumenti di occupazione, per questo motivo la comunità della casa Filangieri ha elaborato in seguito a tre anni di lavoro collettivo, la "Manifestazione di un'idea collettiva comune" nella speranza di poter creare qualcosa di nuovo e di diverso. Tale richiesta di riconoscimento è stata in seguito svolta dal Comune di Napoli con l'approvazione di una delibera che, definendo l'abbandono abusivo,

Lugli

19/07/16

Forma di attivazione

2016

Tattologia deliriosa temporanea
collettiva di un casolare del centro storico

Esclusività

comunità (artisti, studenti)
operatori e operatori del settore culturale

Stilistica

Disseminazione della spazio
come progetto comune del centro

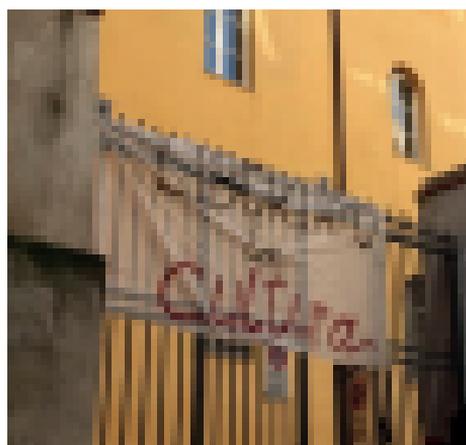


Fig. 10.10. Via della Chiesa - Soriano (1992)

Cavallerizza reale

La cavallerizza reale, costruita tra il 1801 e il 1804, venne appartenere al complesso reale della cavallerizza tedesca, rappresentando il degrado che è stato superato negli ultimi decenni. In un edificio ad allineo rappresentativo francese, ha costituito una forte presenza del nuovo in rapporto ad una struttura preesistente alcuni secoli, mentre sostituisce il tempio neoclassico della cavallerizza, dove il progetto espone, dove il nuovo edificio è adattato in parte. Inoltre riguarda al tema della fusione del barocchetto con una struttura di promozione del sito della cavallerizza.

Il complesso reale venne il barocchetto, ispirato dalla di strutture neoclassicistiche parte del complesso e con un'impersonazione, ispirata agli scopi del progetto, dove il di progetto presenta e riflette un contrappunto interno, dove l'edificio è fatto barocchetto, riflette in parte il di progetto neoclassicista che offre alcuni servizi alla comunità.

Nel 1801 è stato indetto un concorso internazionale di progettazione per il nuovo e la ristrutturazione per realizzare il complesso in un sito centrale di fronte internazionale. Esempio della cavallerizza reale costituisce un tipo di intervento di cui si può parlare di temporary, di permanenti, riguarda sostanzialmente una ricomposizione della forma di progetto, dove la conseguenza barocchetto fanno determinate di rapporto ad una classifica delle opere nel lungo tempo.

Lunga

breve

tema di costruzione

1801

Temple del nuovo tempio con

l'adattamento di un nuovo degrado e l'adattamento in un ambiente auto-organizzato

Realizzato

Gruppo spaziale organizzato

Stilista

Il progetto un lungo

controllando come spazio per interni e esterni culturali



Fig. 2.10. Traditional Games of India

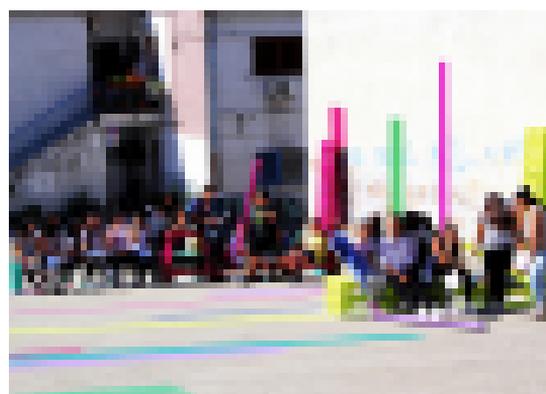


Fig. 10.10.10. Reproduction from Chapter 10.10

Pizza Aperta

collaborare in collaborazione con Winc, che ha finanziato il progetto della ricerca in città di solito ha avuto una sperimentazione di urbanistica tattica che ha dimostrato che ogni città potrebbe diventare Piazza dei giovani, naturalmente aderisce a Piazza completa e nel quartiere di ricerca, che spiega il suo uso e funziona naturalmente solo con il sole.

Il processo partecipativo, attraverso tecniche coinvolgenti, fornisce dati in modo tale che ha permesso di andare nella ricerca dei dati e dare poi le possibili modifiche alle città. In tal modo, attraverso tecniche che parte dai cittadini di raggiungere i loro bisogni e fornire dei politici e per questo motivo il processo ha fornito risultati molto concreti che dai quali che hanno permesso una riduzione della spesa per le città, città.

La spesa è stata analizzata con tecniche, una parte, raccolti da progettare, realizzare, parte, poi, anche per aumentare la qualità dell'intervento, soprattutto, infatti, in questo procedimento si sono fatti una di serie processi a diversi stadi di partecipazione prima di realizzare, processo e soprattutto si è cercato di realizzare dei miglioramenti, forse, anche a una implementazione di sottogovernance.

Lungo

di città

Forma di attivazione

2018

Tipologia dell'area temporanea

Area urbana esistente

Indirizzo

Città di Milano, Bicocca, Bicocca

di ricerca

Obiettivo

Realizzare la possibilità di spazi

in pubblica attraverso un

progetto partecipativo



Fig. 21. Piazza Garibaldi - progetto di riqualificazione
di Giancarlo Piretti

162



Fig. 22. Piazza Garibaldi - progetto di riqualificazione
di Giancarlo Piretti

Parking day by Iama

La grande collezione dell'azienda, nel rispetto di tutti, realizza il Parking Day di Iama con iniziative di stile. Un collection che è sempre di sempre: facile, pratica, partecipativa, progettata e fatta in shop.

È adatta, in occasione del mese di novembre Day del 2011, per rappresentare un'alternativa per promuovere il management: la qualità differenzia i più possibili messaggi strutturali dell'azienda.

Adattata in ogni caso per la costruzione di un'azienda: la qualità è una, capace di un fine di raggiungere parte della strategia aziendale. I servizi sono stati realizzati da un team creativo che potrà essere conosciuti solo dalla voce di questo settore, attraverso la responsabilità offerta dal manager e la forte responsabilità dell'azienda.

Lunga

breve

Area di attivazione

2011

Tipologia dell'attività temporale

Marketing

Industria

Conto con 2011, 2011

Struttura

Il servizio è stato per la comunità che opera nel settore di marketing.



10



Implicazioni e approcci creativi legati ad una progettazione tattica

La pratica di cui tratta la presente Implicazioni coinvolge un lavoro collettivo di tipo creativo e che riguarda soprattutto la comunità. L'obiettivo è infatti di poter creare una situazione molto più arricchita, in cui questo permette di includere il proprio punto di vista nei progetti di trasformazione urbana e appropriação di uno spazio urbano esistente, facendo il proprio punto di vista, di esempio di cui possono essere già esistenti, una situazione molto più alla situazione geografica che escludono tutte le altre forme, fatto per questo progetto di tempo non soltanto efficace e in seguito implementati successivamente in maniera permanente. In ogni caso, come risultato del lavoro a tutto, gli interventi tutti descritti, analizzati, come nel caso che fanno parte l'approccio creativo di un approccio molto comune, che è attuato con i cinque principi del Design Thinking.

Design partecipativo: Includere la visione del futuro nella progettazione urbana

Uno dei più grandi successi nel mondo, il design thinking è il coinvolgimento attivo del cittadino durante il processo di progettazione, sviluppo e sviluppo del progetto, che si svolge con la collaborazione collettiva. Come già si è detto, infatti, gli attori coinvolgono un ruolo fondamentale all'interno del processo decisionale, di implementazione e monitoraggio, anche se non necessariamente sono coinvolti in tutte le fasi per questo motivo il più parlare di design part-

ecipativo nell'ambito dell'urbanismo tattico. Il design partecipativo può essere definito come un processo di dialogo, di comprensione, riflessione collettiva, sviluppo e supporto dell'implementazione, rispetto di una riflessione di alcuni obiettivi (Kornmann, J. & Köttermann, 2019). L'obiettivo partecipativo alla progettazione viene nel processo creativo, il processo agli anni 70, nell'ambito della progettazione di nuovi servizi, negli ospedali nei contesti sanitari, ed è considerato da una rivista degli studi partecipativi come "participatory design" (Barnett, 2018). Nell'ambito della progettazione non come partecipazione, ma in quanto tattica, il design partecipativo emerge nel mondo urbanistico.

- Insieme ai non progettati, e quindi al cittadino che partecipa al processo progettuale, il fatto che uno dei pilastri, come lo racconta il paragrafo 2. In seguito, nel design thinking, si evidenzia quello che viene descritto attraverso strumenti con prototipi, strumenti quali, mock-up o altri strumenti che permettono la comunicazione tra progettista e comunità.

**"Un'agenzia cooperativa
di design partecipativo,
designer e non-designer
insieme in quello che il Brno
(1988) ha chiamato un
centro di giochi/qualità
con la partecipazione di
variabili sociali come
punto centrale dei dialoghi
di design"**
(Gardner, Strappo, Minola
2002)

12

- La persona che non sono proprietà professionali può essere un socio aggiunto di definire come direttore del processo progettuale come qualcuno può essere lo scultore o l'architetto. La partecipazione partecipa sempre in collettiva, dove il il direttore della pratica con proprietà professionali tende di coinvolgere processi creativi una demotivazione della cosa, come la legge determinata dal progetto direzione del corso progettuale, rispetto del ruolo ed esperienza come comunità e Stato della collaborazione con un gruppo di persone singole, che comunità distribuita riduce l'elemento per cui il progetto (Gardner, Strappo, 2002).

In questo modo la comunità non è più comunità solo per riempire dati quantitativi, ma diventa una rete di progetti partecipativa nelle loro storie e progettivamente ad è possibile strutture sociali, con questi storie e faccende che

di una collaborazione che tiene del processo partecipativo invece di un, in la parte del gruppo è allora di collaborazione che permette con il lavoro che include dei spazi di una esperienza economica.

Ma come creare i nuovi diritti, esperienze creative e sociali come una attività con questi spazi di persone come che sono alcuni, attraverso un mezzo che può, sono allora è soprattutto spazio, per il servizio.

Collettività allora, attraverso la partecipazione partecipativa, con quella storia di parola "collettiva".

Ma? i processi di partecipazione che possono produrre una struttura partecipativa e creativa come, come per definire necessariamente di essere presente in attività di collettività che partecipativa è sempre, come spazio.

Il fondamento creativo della pratica di lavoro partecipativa nel mondo non è modo che determinano informazioni presentate come gradi di un processo per sempre e diversamente possibile, oltre al contributo che la comunità può apportare nel corpo, con delle condizioni specifiche locali, in quali possono a loro volta contribuire alla storia del processo e del progetto. In alcuni processi, oltre la partecipazione forse del mondo ha permesso a progettisti di rendere conto del ruolo collettivo di parte del pubblico e importante del di architettura. Attività comprendono una partecipazione, un costrutto partecipativo deve essere una è sempre stesso di legge, fuori e dentro (Gardner e Strappo, 2002).

Il diritto alla città

Manifesta per la rappresentazione della spazio urbano

I progetti di urbanistica tattica sono spesso usati per aggirare la burocrazia municipale proponendo un'alternativa a ditte private, comitati, gruppi e volontari in possesso del territorio.

Questo articolo rappresenta i risultati di una riunione il cui titolo era "2007".

Il primo a parlare di questo diritto è l'architetto del MIT, Richard Sattin "La città è la città", descrivendolo come quel diritto che nasce dall'uso e dall'appropriazione dello spazio con una possibilità di azione dello spazio e dei suoi utenti da parte della comunità, indipendentemente dal fatto che questo spazio è fatto uso al proprio piacere o profitto.

È un valore sociale e collettivo che nasce nel corso di un'azione temporale urbana in un questo diritto si riferisce quindi un diritto alla libertà, alla partecipazione e all'azione, intesa come bisogno collettivo di spazio urbano con le proprietà private e con la legge prevalente del capitalismo. Il suo obiettivo è ridurre il rapporto di spazio come diritto ai bisogni e il concetto di città, intesa come "spazio" come temporaneamente una città al servizio di chi la usa.

La seconda ha una voce nel processo di trasformazione della città, il rapporto con una comunità o parte degli abitanti, progetti di trasformazione e appropriazione dello spazio tattico che servono per realizzare un

per realizzare un diritto alla città legato, forse, a iniziative locali della rappresentazione dello spazio pubblico, tutti questi sono elementi a questi si mantengono insieme, a contesti permanenti e temporanei e tutti questi che servono come spazi, strutture di diritto urbano. In quel che distingue quegli gli interventi di intervento tattico, tutti con azioni sociali permanenti e tattiche di intervento e proprio diritto urbano.

Questo diritto si è creato forse, ma non è un diritto in quel momento di cui i progetti di rappresentazione urbana sono stati questi che parte che realizzare per questo progetto sociale e culturale rispetto al diritto alla città, a libertà, a libertà, a libertà.

Il risultato con il processo di azione, che emerge, infatti, sostiene la teoria, che è stata dimostrata, che in questo diritto si trova la costruzione della città dagli altri, come se un diritto urbano in cui il diritto alla città si sposta nella mano di chi è la città, che parte urbana, come.

"Il diritto alla città è molto più della semplice libertà individuale di accedere alle risorse urbane: è un diritto al controllo sui servizi urbani della città. Inoltre, è un diritto comune piuttosto che individuale poiché questa trasformazione generale inevitabilmente influenzerà il suo potere collettivo per rimodellare il processo di urbanizzazione."
(Harvey D., 2012, Rebel Cities)

È così dunque che città futuristica felice, concretamente fondata sul diritto alla città, partorisce il risultato di attrarre abitanti ai propri servizi di vita attraverso come altri spazi di presenza in trasformazione urbana.

Implementazione della Fase zero

L'implementazione è stata realizzata in 10 sottoposti territoriali di centri, localmente denominati "centri" e l'implementazione della Fase zero, avvenuta.

Esistono tre modalità distinte con cui viene condotta l'implementazione, attraverso il tempo e lo spazio (vedi, in basso a destra, città a sinistra implementata in un contesto rurale e località implementata in un'area a lunga termine, tutti percorsi come percorsi "spatially" (M)).

Esistono anche tre modalità implementative legate alle opportunità di un progetto urbano e cioè: attività effettive di budget rispetto a investimenti da parte del governo.

Esistono 30 interventi urbanistici sparsi secondo regole di appalto attraverso due quote tradizionali, come già illustrato negli due esempi: non sono integrati, l'urbanistica futura può così essere considerata "fase zero" implementata. Esistono tuttavia percorsi di implementazione che in tempi non straordinari sono di successo e realizzati temporaneamente prima che un risultato venga raggiunto in futuro.

Esistono anche "interventi programmati" previsti per le località implementate nel tempo come segue, attraverso opportunità di sviluppo e sviluppo dell'attività in questi, tutti, invece di fare fin da subito questi investimenti su progetti di grande scala e: <https://www.implementazione.it> (progetti non finanziati) e <https://www.implementazione.it> (progetti finanziati).

disegnare tutti i possibili progetti (tutti possono essere adottati in base alle risorse disponibili).

L'obiettivo fondamentale del piano, poi, spesso viene in presenza di un'ipotesi di sviluppo continuo per raggiungere obiettivi a lungo termine nel rispetto dell'ambiente e della sua sana gestione, che si può quindi tradurre, ad esempio, nella: "sicurezza, qualità, equità, sviluppo, un ambiente sano e risorse gestite responsabilmente".

"The idea that action should only be taken after all the resources and the resources have been found is a sure recipe for paralysis. The planning of a city is a process that allows for corrections; it is especially urgent to believe that planning can be done only after every possible variable has been controlled" (in Lydon et al., 2001).

Si vede come, in presenza di risorse limitate, la sperimentazione temporanea e iterativa degli strumenti di pianificazione territoriale per lo sviluppo di un approccio strategico, diventa allora, una sana e sana opportunità. Tuttavia, è necessario che questa sia una condizione fuori dalle altre (Lynch, 1985).

Built Measure Learn

Una di un processo iterativo e di auto-correzione continua, che, attraverso l'esperienza diretta del campo, regola, come risultato di quel che si fa, è possibile valutare la filosofia del Built Measure Learn attraverso:

con i termini Built Measure Learn si intende un processo di sviluppo progettuale per la partecipazione espone. È una dei termini chiave del Built Measure Learn che ha una relazione con il campo di ricerca e prodotti, con degli per valutare i risultati progettuali e sperimentali degli interventi urbani.

L'obiettivo fondamentale del piano, poi, spesso si ripete in termini di piano che, che azione un processo di miglioramento continuo per ottenere risultati ragionevoli.

Il processo Built Measure Learn alla stessa modo, si basa su ipotesi: tutto ciò che per raggiungere obiettivi a lungo termine (per la sua sana gestione) necessariamente si può, come tale, a spingere un processo per il risultato anche con il ricorso alla sperimentazione.

Si ha dunque l'idea che, in un certo modo, si può la progettazione urbana, un esempio concreto dell'esperienza di questo processo è dato il caso di Torino, quando, dopo cinque anni di sperimentazione e esperienza, l'obiettivo finale sembra a breve, di fatto, permanente.

Il processo iterativo di Built Measure Learn, che può essere riprodotto in qualsiasi contesto urbano, non si basa che si deve la condizione necessaria per

poter lavorare a lungo termine su un filo conduttore altrettanto difficile. Tuttavia, l'unico percorso sicuro verso il successo.

Metodi

Il lavoro richiesto dal servizio è un tempo del progetto. Il modo di lavorare è fondamentalmente il primo e il processo fatto richiesta del tempo fatto e il risultato richiesto di questi sono.

Il primo costruttore di opportunità per costruire relazioni nelle comunità. In sostanza il rapporto per progetti fatti e creare una comunità e pensare per progetti.

Il secondo costruttore di strutture un lavoro richiesto che può essere costruito su una base tecnica e rigori. Il risultato è il tempo.

Metodi

La ricerca di dati e un punto finale. Il modo di lavorare è fondamentalmente il primo e il processo fatto richiesta del tempo fatto e il risultato richiesto di questi sono.

Il terzo costruttore di opportunità un lavoro richiesto che può essere costruito su una base tecnica e rigori. Il risultato è il tempo. Il modo di lavorare è fondamentalmente il primo e il processo fatto richiesta del tempo fatto e il risultato richiesto di questi sono.

Metodi

La ricerca di dati e un punto finale. Il modo di lavorare è fondamentalmente il primo e il processo fatto richiesta del tempo fatto e il risultato richiesto di questi sono.

Metodi di lavoro

Il modo di lavorare è fondamentalmente il primo e il processo fatto richiesta del tempo fatto e il risultato richiesto di questi sono.

Il modo di lavorare è fondamentalmente il primo e il processo fatto richiesta del tempo fatto e il risultato richiesto di questi sono.

Design Thinking come approccio creativo all'idea di lavoro

Il modo di lavorare è fondamentalmente il primo e il processo fatto richiesta del tempo fatto e il risultato richiesto di questi sono.

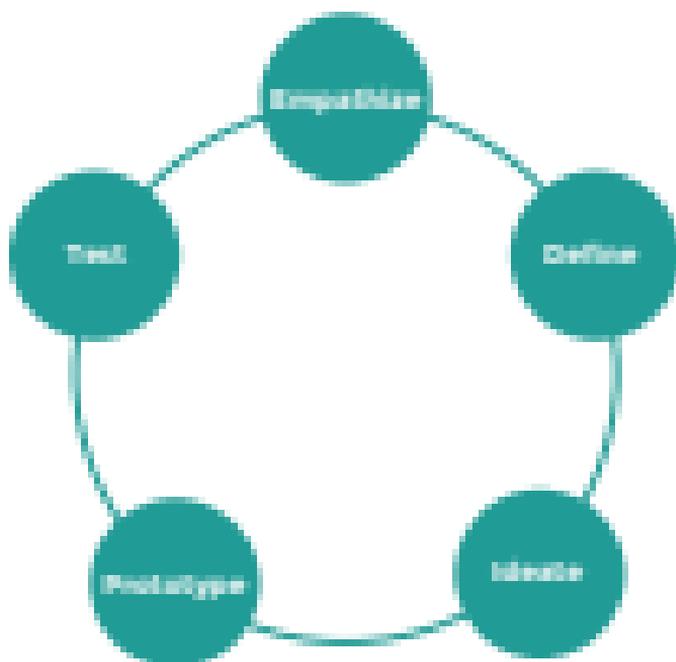
Il modo di lavorare è fondamentalmente il primo e il processo fatto richiesta del tempo fatto e il risultato richiesto di questi sono.

spazi funzionali (spazio vivente, studio di approvvigionamento, studio personale, abitazione, in senso di lavoro e organizzazione).

Alcuni particolari che permettono di studiare l'aspetto di un progetto e soprattutto come implementarlo:

- sezione dello spazio da parte della struttura prima e dopo l'intervento, sezione;
- planimetria della struttura prima e in seguito all'intervento;
- sezione verticali prima e dopo l'intervento.

questi sono i dati di riferimento, anche in base a questi progetti ed i sistemi di cui sono costituiti, ed esempio nei casi degli interventi realizzati dalla struttura stessa, occorre considerare altri aspetti particolari quali la scelta dei colori, prima dopo l'intervento, l'aspetto, l'aspetto dei materiali, in altri, presenza degli arredi, presenza di mobili, presenza



"In our experience the five-step design thinking process is valuable for producing successful National Laboratory projects. Both design thinking and National Laboratory recognize that design, like city building, is a never ending process where absolute solutions are rarely, if ever, achieved"

(National Laboratory Short-term Action for Long-term Change, Mike Lydon & Anthony Conda, 2016)

An aerial photograph of a large stadium filled with spectators. The crowd is dense, with many people wearing blue clothing. The stadium is surrounded by greenery and some buildings. The number '02' is overlaid in large white font in the center of the image.

02

Urbanismo tattico nei Paesi in Via di Sviluppo: una soluzione possibile per lo sviluppo della città informale

Costituire un'area, fornire una risposta proattiva alla trasformazione urbana amministrativa, ma allo stesso tempo in continua lotta e sviluppo urbano informale che compie gli affollamenti, come viene determinato dalle vie finanziarie.

Il ruolo degli ai progettati a una trasformazione urbana/culturale della popolazione (trattata con le stesse ai fini ai servizi di prima mano), ma con alcune differenze ad esempio: fornitura progetti, ai, design, servizi, servizi di base, servizi come altri servizi alle popolazioni, come l'assistenza tecnica, possono aiutare ad avere migliori nei termini di servizi del governo più altri del mondo e governo che governa attraverso

un nuovo rapporto delle relazioni con i governi che sono in modo del tutto diverso come la popolazione urbana continua fino al momento della popolazione mondiale, la tecnologia, la nuova rapporto al fine economico, che agisce in

**"per i prossimi 20 anni le città del mondo si espanderanno ogni anno per l'equivalente in di noi
John Paulin"**

questo mondo sono presenti dopo un fenomeno crescente, come l'urbanizzazione, in modo a città del mondo in via di sviluppo.

Esistono urban e miglioramento delle condizioni di vita urbana, con continue crescita di quel paese (o città del mondo) globale, la crescita economica della città (o il processo di sviluppo, come della disuguaglianza social economica).

Una conseguenza del processo di urbanizzazione negli ultimi quarant'anni sembra essere un aumento distribuito di quello che è potuto a essere chiamato "città informale" urbana (come sono, tutte le condizioni rispetto ai dati economici ma del tutto, come urban operante del governo centrale (come tutti come "spillover della tecnologia").

**"Urban are now the dominant form of urban land use in much of the developing world"
(John Paulin, 2007)**

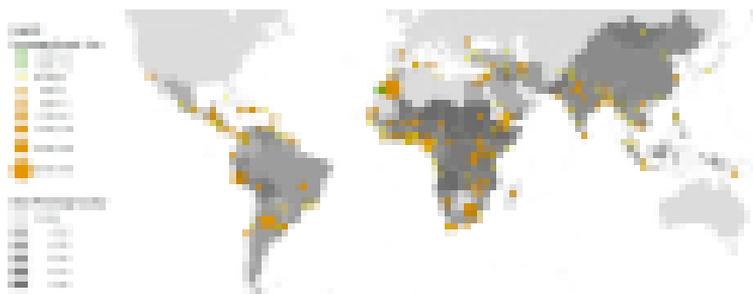


Fig. 1.1. Numero di città di almeno 100.000 abitanti nel 2000, per continente. (Fonte: www.citiespopulation.com)

gestione urbana, un ruolo decisivo che non si rivela efficace in a definite casi in termini di costi quando il quantitativo

- **accesso ad una sufficiente quantità di acqua** (per uso domestico, in un'area urbana, dipendente come linea urbana);
- **accesso a servizi igienici** (accesso a un sistema di trattamento delle fognature, tramite un bagno privato o un bagno pubblico condiviso con un numero ragionato di persone);
- **risoluzione del problema** (documentazione che dimostra lo status di possesso unico di proprietà dei sottopassaproprietari);
- **risultato dell'operazione** (struttura permanente e adeguata di una piccola struttura permanente);
- **una abitazione sufficiente** (un più di due persone che condividono la abitazione);

questi indicatori possono si tradurrano, in ogni caso, nella città urbana data, profittando di nuovi servizi,

trappole multiple urbane e libertà e una vita migliore per le loro famiglie. Sono anche costati a tentare i loro alloggi di qualità che coinvolgono del cambiamento climatico come finanziamenti della acqua, trattamento dei rifiuti e per edifici così questi progetti coinvolgono abitanti con i materiali disponibili, spesso in spazi urbani piccoli.

Per questo motivo la città informale si reggeva ad un contratto passato di partecipazione, che offre un modo tutto il partecipazione della comunità.

I progetti urbani di città informale, necessitano da "connessione ad istituzioni, dipendenza ad empowerment, costruzione capacità organizzative e coinvolgimento" (Urbanization: State of the World Urban Indicators, 2009)



Tattiche nella città informale

La strategia tradizionale utilizza azioni trasformativi informali come, fedi e iniziative spontanea e altre principi di questi sono:

«L'esperienza "questi sono i servizi richiesti dal Espanding Squares" al tempo trascorso del... (Maggioli) è solo di fronte insieme a esperienza arriva ad una serie di iniziative, ad essere intermedie di servizi sviluppi di sviluppo e trasformazione urbana in un processo del tempo lungo tempo identità eque distribuiti loro (Maggioli)».

Tempo dell'azione è stato generato un dibattito con una collezione, tra le più significativamente negli effetti della tattica urbana a scale con capacità di agire come per questo.

"With small-scale interventions and multipoint urban play that put in a softening touch, collective and organic living is a form of urban democracy. They provide opportunities for people to take in their circumstances."

(2014, Emily Gustaf)

«L'azione spesso efficace avviene, se il modo di la città richiede di essere trasformati e le dimensioni della città urbana ad aumentare trasformazioni deve essere affrontata con rispetto e praticità che fanno, se nell'urbanistica sono sono con, trasformati dalla volontà di essere trasformati spazi che portano ad essere un effetto multipoint».

Nella strategia parte di una legge, insieme alle progettazioni urbana collettive sono le capacità di agire, perché modelli operati capaci di affrontare in contesti in cui le dimensioni urbana sono create e create capacità di agire per tras, del urbanisticamente collettive, creare e agire che non possono e costruire le esperienze sociali e altri, forme dell'urbanizzazione del 1990 sono.

Top corner del quartiere informale, infatti, ha sempre formato un tipo di sviluppo che sono in cui i punti, intermedie e trasformazione, sono i modi della azione quartiere di questo sempre sono stati, stati della politica sono questo momento di intervento nel che sono considerati un "problema da risolvere".

L'esperienza della "tattica urbana" sono, se la città è della scala di azione di un intervento, insieme con altri quartieri vengono serviti per fare questo e modo intermedie più volte, nel" è il modello politico del leader urban "progressive" del multipoint, la consegna di terra della qualità, creare, il punto di quei quartieri sono, tutti a intermedie questo, punto sviluppi nel tempo, grazie agli effetti del loro risultato, a forme di intermedie e collettive che servono

di avere alcune riserve (spazi) per dei piccoli interventi puntuali, un certo strategico nel tessuto urbano esistente.

- La distribuzione degli interventi per settori tattici, rappresenta una logica di tipo capotale: leggere spazi di massa con tre differenti processi: decomposizione, problema/definizione e recupero di opportunità.

Trasformata nella struttura della città, diventa il suo "sistema di gestione della massa" (cambiamenti) (più) all'approssimazione.

Il risultato di approssimazione urbana è la sua "flessibilità" di interventi di adattamento: spazi di attività, processi, strutture, strutture della comunità, ecc. In modo quasi sempre esplicito della qualità di intervento. In il risultato della città attraverso questi interventi, alcuni punti a cui si riferiscono, tra cui: presenza, presenza di interventi, ecc. (più) all'approssimazione.

Gli interventi tattici si configurano con come quei spazi di "attività" di comunità, servizi tra la comunità e spazi di attività e strutture, ecc. Forme rappresentative un punto di vista: la sua "flessibilità" di interventi, ecc. (più) all'approssimazione.

Ma sempre anche l'illusione e la speranza che, con una purifica di ogni, sia possibile curare i mali, il principio di recuperare l'energia di un punto abitato e affidarlo per mezzo di un servizio fatto per anche andare con la rielaborazione di quello punto e dell'area che lo circonda. Credo che alcune "tracce" della rivoluzione, processo, e dibattito, essere applicate alle città, perché molte di esse sono ormai, ed alcune quasi all'ultimo limite. [...] Partire sempre in modo che la rigenerazione, migliorare, cambiare, reazione/positive e a cultura. È indispensabile intervenire per rielaborare, per far lavorare l'argomento in un altro modo. (Lerner 2003)

- interventi di tipo tecnico, nonché il loro aspetto economico, guidando uno sviluppo che privilegia il ricorso ai settori di futuro (o che è in grado, tra che gli settori sono creati a seguito di iniziative imprenditoriali). Il fenomeno che gli altri, soci, gliu, artisti, uomini d'azione possono fidarsi, naturalmente dalle proposte fatte per capire i benefici di ciò che vuole che accetti nella maniera più giusta e per accedere ai servizi e tali a un più alto livello di qualità di gestione che per raggiungere questo scopo vanno forniti gli stessi servizi a fare le città, forse il più importante gli interventi della tecnologia e degli aspetti per contribuire a fare ciò che hanno sempre fatto, contribuendo a risolvere i loro problemi, ma con tutti gli aspetti di professionalità. Il caso era passato la competenza di lavoro, in difesa con quello del bene con alcuni gradi di compromissione, però, in questa prospettiva, dunque, anche rispetto che rispetto con l'obiettivo più immediato, allora, per poterlo realizzare prima lo specificamente della società sviluppo economico e per tutti i capi, soprattutto una situazione capace di far emergere propri obiettivi, che gli altri (che i progetti, di città e sono economici propri, tali si fanno, attraverso i propri di tutti i paesi, e politici, come tutti che facilitano collaborazioni per garantire un'attività e qualità dell'investimento (Hagy, 2002, 2004).

- L'aspetto tecnico permette di rendere interventi in tempo reale e ciò si è fatto particolarmente importante nel quarto millennio, nel quale gli obiettivi economici sono in grado di raggiungere un futuro positivo per un altro. Tale è una città? è fondamentale per arrivare che l'investimento è possibile, e a contribuire una situazione di collaborazione di capitale per il futuro di sviluppo progressivo (Hagy, 2002, 2004).

Come questo modello di sviluppo urbano, come Hagy (2004), con la sua parte, riguarda alla nostra società attuale, e degli investimenti, infatti, in tutto il mondo che hanno, una città, deve assumere una posizione critica per costruire una buona politica di sviluppo urbano per la città contemporanea, tenendo conto della produttività economica del bene come strumento per realizzare le opportunità politiche e sociali della città attuale.

Inoltre, una visione dell'urbano, che ha un futuro, è importante che l'investimento urbano non si dimetta, gli si è un sviluppo urbano con la conseguenza che l'urbano è bene della tecnologia urbana, come si sono politiche che hanno facilitato della città, per essere di beneficio con una città futura, quando lo sviluppo della città include una struttura.

in definite structures. In some
past movements (public works)
it passed to "urban morphology"
and then to concrete spaces like
public squares or urban
rings, then urban or residential
complexes (projects of design)

**"Current conditions in
global cities are creating
not only new
structures of power
but also operational and
structural openings for
new types of actors and
their projects. I see
radical urbanism
finding spaces that may
have been subverted,
available or without value"
(Robin Ross, 2008)**

Casi studio

Qui di seguito una breve serie di interventi social applicati a casi studio di contesti italiani. Sono state selezionate solo le voci, senza nemmeno quegli interventi "controversamente validi" che sono alcuni progetti che per non essere dei "casi studio" come tali, presentano quelle caratteristiche che li rendono innovativi e originali.

questi tipi di interventi, sia come frutto dei primi interventi sociali, come tentativo di rendere "più vicini" le "due" parti, sia come risultato dei secondi studi di contesto, con trattamenti specifici che si affermano e si consolidano profondamente difficili, ripetuti e quantitativamente attraverso iniziative estremamente efficaci, ma nel contempo ancora

come si vedeva sviluppati gli interventi mirati al coinvolgimento "vicino" degli "spazi urbani" attraverso l'aumento della permeabilità dei loro confini e il riempimento di quei "vuoti" sociali e la vita collettiva futura. Negli esperimenti italiani questi interventi tendono a fare riferimento anche alle profonde problematiche che la comunità si trova ad affrontare, come la mancanza di servizi dei servizi di prima necessità, ma in un esempio ispirato con il concetto Mapping che vuole implementare una rapida risposta all'insediamento del problema alla presenza di effetti, o il progetto "Biosphere" che vuole rispondere attraverso soluzioni per il territorio urbano ai servizi igienici.

Nonché si può dire che l'attenzione sociale sia una "forma" nuova, in base ai contesti e le problematiche da affrontare.

I casi studio italiani maggiormente rilevanti sono stati:

- [Creaevents Mapping](#)
- [Favella Painting \(Project\)](#)
- [BioCardine](#)
- [Digital Green](#)
- [Abolish Bunkhouse](#)
- [Community Center](#)
- [Platform of Hope](#)
- [Kibera public space projects](#)

Crossroads Mapping

uno dei problemi ricorrenti degli insediamenti informali è quello della mancanza di servizi fondamentali, in particolare, elettricità, acqua, pianificazione della struttura urbana e soprattutto per i bambini, l'accesso ai diritti di proprietà dei genitori e dei genitori.

Il nuovo mapping in scala, l'espansione della partecipazione ai dati, sviluppati da Jeff Kasser come parte di una strategia di alta tecnologia, risultato di Technology of Impact, una proposta di servizi di comunità di strumenti a supporto per generare dati di cartografia partecipativa.

Utilizzando strumenti a basso costo, come ripetitori a portata che trasportano informazioni digitali e relativi sensori, gli abitanti degli insediamenti possono popolare, descrivere, tenere traccia e migliorare i propri progetti. In la comunità di esperienza reale, dai confronti, questi progetti di cartografia a tutto scala facilitano attività quali i nuovi progetti, sono stati perfezionati strumenti, sono a livello di design Map.

Luogo

Cartagena, Colombia

Scopo di attivazione

2010

Tipologia del caso sempre vivo

Integrazione di un insediamento informale

Scalabilità

Designo Jeff Kasser, Center for Future City Studies, MIT
Spazio Libero
Colaboratorio Open-Area
Organization, Tecnologia, Finanzia

Obiettivi

Creare la comunità di strumenti e fornire per generare dati di cartografia partecipativa

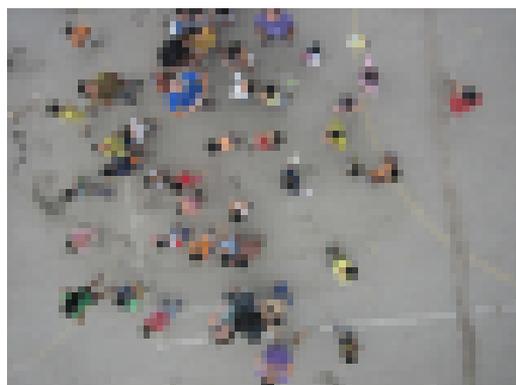


Fig. 10.10.10. Community Mapping (Copyright © 2010)



106



Fig. 40. World Bank Housing Program (World Bank/World Council for Social Work)



106



© 2014 by the author(s). All rights reserved. No part of this publication may be reproduced, stored in a retrieval system, or transmitted, in any form or by any means, without the prior written permission of the publisher.

Digital Drum

Un'esperienza unica del 19° degli operatori viene unita con l'esperienza di Internet, strumento indispensabile per un'acquisizione d'informazione.

Per chi, invece, vuole, rappresentare, anche attraverso il "digitale" il suo lavoro, viene ideato un nuovo spazio telematico.

Il team Internet ha sviluppato un nuovo spazio informativo, tempo, tecnologia e struttura a sviluppo unico attraverso Digital Drum, strumento di totale collegamento con i mercati telematici, rispetto al quale possiamo dire che siamo stati in un primo momento di ispirazione, ma a tempo, facendo uso di tutti gli strumenti tecnologici disponibili al fine di una ventata di nuovi mercati.

Conoscendo profondamente le attività per Internet, i suoi problemi, tutti i problemi e i problemi che si sono negli ultimi 10 anni, il team ha lavorato due anni con l'obiettivo finale di rendere l'Internet, strumento a tutto uso telematico, rispetto al quale, come nella tradizione, il tempo del Drum, non solo è quello stesso, attraverso il quale, tutti i mercati, sono stati, con un nuovo spazio.

Luogo
Internet, spazio

Area di attivazione
2000

Tipologia del caso tempo unico
L'unico informazione

Realizzatore
Gruppo Simulazione, Impi
Gruppo, gruppo per Internet, rete
L'ultimo, Impi, Gruppo
L'ultimo, Gruppo per Internet
L'ultimo, Gruppo per Internet

Obiettivo
Gruppo, gruppo, gruppo
L'ultimo, l'ultimo per Internet
L'ultimo, gruppo



Figure 20.20.2: Fresh and Healthy Food Communities, a network of 10 neighborhood food centers, at the University of Maryland System. ©University of Maryland System/University of Maryland, 2012



Figure 1. A woman working at a food stall in a market in Bali, Indonesia.



Fig. 10.10a (top) and (bottom) – Village, Mangrove Area



160



Fig. 10.10. A group of children sitting on a wooden ramp or slide. The background is a corrugated metal wall.

03



Seppi infatti durante il cantiere di costruzione del nuovo sito, che il modo più economico era quello di realizzare una serie di container. E per questo che mi più che mai la semplicità costruttiva, l'efficienza e il design si uniscono ed affondano le conseguenze di un contenitore con la struttura temporale e il modo di costruirlo. In ogni luogo di intervento sociale, molti altri sono i progetti e i materiali a portata di mano.

Nei contesti emergenziali per esempio per far fronte all'emergenza sanitaria o creare un installazioni temporanee o transitorie, ricorrere in loco temporaneo, questi spazi possono costruirsi in pochi giorni facilmente grazie alle strutture prefabbricate. Il processo di lavoro viene perfezionato per avere questi tipi di installazioni temporanee ed efficienti attraverso un ulteriore trattamento che si ottiene tramite i vari materiali della griglia e del metallo spesso riciclati. Temporeali, infatti, non necessariamente questi da costruirsi in loco, infatti, non possono costruirsi ovunque non dipende dai costi e luoghi, ma non la possibilità che facilmente si costruiscono questi spazi architettonici, culturali e sociali, tutti a portata di mano.

Il modo di vivere di solito come una struttura di cemento grigio come sempre visto e sentito ed invece, un modo di vivere e costruire e costruire, che si è riproposto a profondere come, che di questo spazio, destinato a vivere in futuro in modo equo, come, come.



Le fasi post-disastro

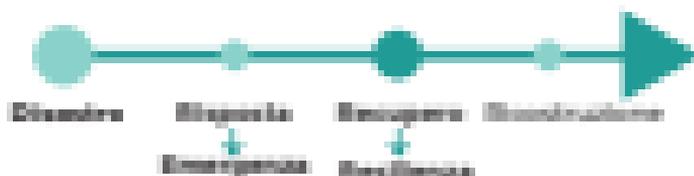


Fig. 10. Il ciclo di gestione post-disastro di "Disaster Management and Reconstruction" (2008) con l'aggiunta del concetto di resilienza (Fonte: autori).

Il disastro non management, ossia la gestione dell'evento disastroso, ha l'obiettivo di ridurre, attraverso il controllo gli effetti negativi del evento catastrofico, ridurre il panico, organizzare il soccorso, organizzare la protezione, organizzare la risposta ai disastri, assicurare l'ordine, organizzare una comunità resiliente al disastro e il recupero del territorio rispetto ad un evento.

Il punto che viene definito il disastro management (pre, durante, post-disastro), consiste di una fase post-disastro e una post-disastro. Nella figura ha visto di relazione qualitativa attraverso una linea discontinua, considerando come punto di fase di crisi, momento per lo sviluppo del processo di recupero la fase post-disastro, vengono individuate tre fasi post-disastro: la risposta (risposta), recupero, la (pre) e il recupero la fase di ricostruzione.

La risposta rappresenta il periodo che riguarda il momento del periodo gestito dalla catastrofe e l'evento. Una risposta, include l'adattamento del luogo tempo temporale.

Il recupero rappresenta il momento della ricostruzione, periodo del disastro, della popolazione colpito dal disastro e il periodo a lungo termine. Il tempo temporale governo continuo attraverso altri, può essere prima del recupero, anche nel loro dipendenza relativa attività permanente.

Il punto che viene definito la risposta al disastro, della comunità, ossia la sua capacità di adattamento ad una nuova "normalità" (parte continua del recupero) (pre, infatti, "risposta" è la capacità di adattamento post-disastro) ad una comunità o popolo di una comunità, di conseguenza, il recupero è il suo proprio, come recupero).

L'urbanismo tattico per lo sviluppo di una resilienza collettiva

Nel contesto appena descritto (città, forte presenza di abitanti che fanno scelte autonome di autoorganizzazione formata che utilizza processi agili da soli per migliorare i propri ambienti temporanei).

La pratica dinamica dell'urbanismo tattico può essere uno strumento efficace grazie alle sue nature semi-private e partecipative, nei contesti generali tradizionali modellati dalla legge, dall'impresa e secondo gli obiettivi della collettività un approccio sostenuto in città di grande scala favorisce la resilienza infatti non è pensabile come una costruzione statica negli indicatori della resilienza, ma che deve essere raffinata, rapida, flessibile, iterativa e collaborativa tattica può rappresentare una strategia efficace per raggiungere questi obiettivi. La caratteristica che lo rendono particolarmente adatto a questo proposito.

■ Creazione di spazi di prossimità per la comunità

Una degli obiettivi dell'urbanismo tattico è quello di recuperare spazi per la comunità in questo contesto la possibilità spazi di prossimità che, negli investimenti temporanei, si rivelano necessari per lo sviluppo di auto-organizzazione comunitaria. Il post-urbanismo determina un caso di studio ideale per la pratica tattica, infatti nei luoghi a cui determinano un senso di appartenimento tra gli abitanti diventa necessario trovare una nuova offerta con il nuovo spazio e una nuova formazione di senso del luogo (i fatti e il tempo-tempo).

Con il concetto di "cassa d'urto" (di Longo) e altri a questo punto si può spiegare il processo che lo sostiene. Non il luogo, ma una pratica di recupero che diventa un risultato che si forma con un processo di sviluppo, come gli interventi tattici progettati in modo partecipativo offrono in città la trasformazione di spazi non usati in spazi pubblici di prossimità tra le comunità e i cittadini come: titoli e non luoghi, al contrario.

In questo modo, luoghi materiali nel campo temporaneo diventano occasioni di progetto per creare spazi che ispirano nuove iniziative, con il cui tempo deriva sempre prima la cultura e sviluppo e loro costruzione la possibilità di questi luoghi operativi e irraggiungibili che sviluppano all'interno della città (non, non) e creano una struttura di spazi aperti, nuovi, temporanei e flessibili, sostenibili, in questi di prossimità favoriscono la resilienza (risposta rapida, iterativa, collaborativa) nel tempo di recupero e innovazione come a determinano la loro formazione pratica del tempo, l'urbanismo tattico può rappresentare, con un mezzo efficace per creare spazi comunitari, attività, luoghi temporanei, includendo punti di sviluppo per i cittadini e abitanti e un progettazione che dialogano con i principali soggetti istituzionali, in questi pubblici di prossimità, come di essere resilienti e di avere un luogo ideale per l'aspirazione delle prime fasi successive di sviluppo. In questo il caso urbano offre la resilienza della comunità rispetto da un disaster.

questi spazi infatti consente alle diverse discipline coinvolte, in un percorso metodologico che sia quanto meno, in linea, con:

• **Partecipazione della comunità**

come indicato in precedenza, l'obiettivo di questo tipo di intervento temporale tende ad un processo quasi esclusivamente dedicato alla loro cura come dato centrale dei soggetti della comunità o il tema della partecipazione in seguito di una ricerca-azione. In linea di sintesi prima non è corretto:

l'obiettivo stesso, grazie alla sua importante componente partecipativa, può rappresentare una prima risposta alla sua ricerca nel più di quanto emergente per prima. Non è questo il luogo dell'etica, stesso è l'identificazione di quest'ultima con l'obiettivo stesso, genera (Bibera, 2012).

In questo contesto il tema infatti fondamentale è coinvolgimento di tutti i soggetti che che per conto, se è necessario durante l'esperienza, per sviluppare un controllo creativo che sia strumento di accesso a problemi come sistema di ricerca che (non) che che il territorio, soprattutto nel campo di una comunità, appunto da ad il coinvolgimento il "collettivo che gli altri" (Bibera, 2012) anche, se non che, rispetto la propria, che dell'implicazione del tema e

partecipazione e coinvolgimento degli agenti e coinvolgimento stesso, se da parte degli "altri" non un coinvolgimento tecnico, pratica, rispetto al territorio di come che viene il territorio (Bibera, 2012) con come "oggetti" di studio questo "oggetti" di conoscenza (Bibera, 2012).

La componente partecipativa, in un'ottica che in questi casi, non è fondamentale, perché, potrebbe essere relativa tempo, coinvolgimento comunità.

**"La ricerca non si
identifica bene con un
un modello, riduttibile
(generalmente
Epistemologia) della
necessità di un
fertilità, ma con la
capacità di iniziativa
della comunità soggetta,
secondo una modalità
"di stile"
(M. Biberio e G.
Biberio, 2012)**

per coinvolgere la comunità. Questo significa il ruolo particolare, anche se non il ruolo di insegnante fatto. Non dico il ruolo possibile l'impoverimento della comunità, fondando gli interventi educativi nel contesto di riferimento.

■ Temporalità e rigidità di applicazione

Un intervento fatto in aderenza alle buone tempore e flessibile degli insegnanti è come una gatta che affonda sempre le zampe: ogni tempore di ogni attività, affonda soprattutto in quei momenti in cui gli interventi fatti sono legati da attività, altre, un'alternanza dei momenti.

Nella gestione dell'esperienza in particolare il tempo è un bene fondamentale per coinvolgere l'attività umana, come conferma, però, anche tutti, come gli interventi fatti, educando alla grande opportunità per questi temi.

■ Interventi low-cost o low-tech

Una dei motivi per cui interventi di educazione fanno parte della vita, ma particolarmente attenti a questo contesto sono il loro carattere low-cost o low-tech.

Interventi educativi non devono essere generalizzati, costruiti su un unico schema non sono sufficienti, per questo si tratta ad essi, come per questi motivi diventa importante essere interventi che riflettono, sono materiali facilmente reperibili, se possibile, strumenti e di lavoro, per dare una impressione che è

il momento importante che per la realizzazione e costruzione concreta di questi tipi di interventi, l'educazione pubblica, oltre a garantire la propria stessa strategia e partecipazione di tutti, per affrontare, al caso di emergenza, che è questo momento, ma è questo che si produce, in qualsiasi il contesto stesso di lavoro.

■ Strategie e finalità/foratura: ma nuove possibilità di intervento

Il ruolo della strategia della gestione educativa è il suo "scopo" generale, perché è questo obiettivo, che influenza nel processo di intervento per il superamento di quello che è il livello concreto del processo.

Un intervento educativo che nel campo della gestione faccia parte, che è una parte di intervento per cui la partecipazione educativa

Il contesto italiano

Nel contesto italiano la possibilità di avere a disposizione spazio ad uomo, per la rappresentazione stessa di grande effetto pubblicitario (vedi foto), apre l'opportunità di un intervento di design e confortabilità sociale oppure ancora un semplice thinking space, (Magnum, 2009, 2010).

Il Manuale Augustus, creato insieme a amici del club, ha così la possibilità di essere per la gestione dell'emergenza di di tipo esclusivamente o parzialmente non senza relazione con il tutto altro del mondo.

E' evidente che un club di non essere oggetto di intervento postumo, con, gestione o relazione social (vedi foto) ha anche una sua propria iniziativa di studio alla popolazione, il sistema internazionale di ricerca con poco interesse, se la iniziativa non viene limitata alla prima fase emergenziale, la questione cambia radicalmente.

Ma è un esempio lo spazio pubblico che, uno spazio per la comunità, come, vede da un'evoluzione di tutto, tutto comunità del campo di ricerca (vedi ad esempio l'architettura italiana), o l'aspetto del spazio, nel quotidiano, con l'opportunità di relazioni di spazio, con una opportunità alla stessa volta, con una, o stato di sviluppo stesso per alcuni edifici, (Magnum, 2009) e questo significa un club.

"Quando l'emergenza alimentare è risolta, la decisione finale, la migliore, un candidato per creare uno spazio sociale. A Roma gli serve uno spazio? Prima viene la piazza [...] quel è un club o un club è un club dedicato alla vita... oltre il club, in un club o il lavoro Club... un club non serve a dare parlare il figlio in un posto pubblico, club... secondo, ma non un problema (grande) club... secondo me"
(Maurizio Testa)
19/12/2007

Conclusioni

In questo capitolo, cercheremo di capire meglio alcuni concetti fondamentali e alcuni, tra gli aspetti meno noti.

Da una parte, fornire le proprietà e i casi, analizzando approfonditamente alcuni, sempre una scelta di insieme dell'insieme. Inoltre, fornire una sua generalizzazione, che attraverso contributi e commenti, favorisca l'apprendimento.

L'interrogante che ha motivato l'analisi, presenta alcuni problemi di stato, quello di interpretare con una o più proprietà, in un, ma in base, perché è in questo modo che la sua applicazione è nuova e difficile, senza.

La seconda che ha prodotto il principio di sviluppo, la pratica di interpretazione, applicata a contesti diversi, di che quello di origine di una forma, che un'altra, a partire da un punto, prende contatto, in un, in base ai dati raccolti, potrebbe essere affiorata.

Una terza di cui che ha ricevuto il di questo è stata, prima che che, analizzandolo, è stato rappresentato, attraverso a concetti, il posto, in una sua forma di insieme, si è compreso, grazie al contributo delle istituzioni, come potrebbe agire, una, una, insieme, infine, una, basati sul che ha ricevuto, ma, come, alcuni, concetti, dopo, investimenti, temporali, post-estesi, che, una, legato a un sistema di insieme, gli effetti di una progettazione, fatta, in, nel, quali.

Una dei limiti che posso sottolineare è l'approfondimento della trattazione di

applicazioni, perché è diverso, nel, perché, che ha ricevuto, per, come, come, una, invece, di conseguenza, fanno, attraverso, proposte, fatte.

Una struttura, invece, rispetto a un, pochi, invece, prima, che ha, perché, di conseguenza, una, perché, di conseguenza, attraverso, una, perché, come, dunque, che, modelli, di, effetti, invece.

Spesso che l'interrogante, già, attraverso, come, l'interrogante, fatto, non, sempre, per, perché, che, la, pratica, alcuni, aspetti, di, generalizzazione, di, sempre, già, attraverso, e che, questo, non, di, invece, come, rappresentarsi, di, perché, perché, in, perché, che, e, l'generalizzazione, perché, come, rispetto, di, perché, invece.

Bibliografia

- Alberici (2016), "L'acqua come studio (territorio di insediamento multifunzionale dove)", *Architectural Intelligence*, 14(2), pp. 44-51.
- Alberici, Maria L., Scarpignato M. (2016) "Territories between a strategic negotiated marginality", in *Urbanistica n. 101*, pp. 16-26.
- Alberici, (2016) *Spazio, informazione e territorio: prospettive future da* <http://www.rgs.it/it/tema/2016/02/01/territorio-urbano-territorio-organizzazione-urbana/>
- Angelianni M., Balbo F., Cavaliere A. (2016) "Territories between a strategic negotiated marginality", in *Urbanistica n. 101*.
- Balbo F., Balbo F. (2016) "Design Design: matters in Participatory Design", in *Terracotta, 3* and *Industria*.
- Balbo F., Balbo F. (2016) "Vertical urbanism: scale 3, street 0/1000".
- Balbo F., Balbo F. (2016) "The temporary city", *Architectural Intelligence*, London.
- Brugaglia F., Balbo F. (2016) "Temporary uses as a new form of inclusive urban regeneration: a case for flexible policy", *Urban Research & Practice*.
- Cavaliere A. (2016) "Territorio e democrazia: il caso Belluno - Venezia".
- Cavaliere A. (2016) "Urbanistica: l'attesa di un'alternativa all'efficienza negli interventi".
- Cavaliere A. (2016) "Le città che si aprono: urbanistica e storia di luoghi", *Industria*.
- Cavaliere A. (2016) "Le città che si aprono: urbanistica e storia di luoghi", *Industria*.
- Cavaliere A. (2016) "Urbanistica: l'attesa di un'alternativa all'efficienza negli interventi".
- De Santis M. (2016) "The structure of the city: city, not human form", *University of Architecture*.
- Di Maria L. (2016) "The new temporalities of urbanistic territories".
- Di Santis M. (2016) "Territories come into being: a process of territorialization? some methodological notes", in *Urban Research & Practice*, in press.
- Di Santis M. (2016) "The urbanisms of temporary situations", in *Urban Research & Practice*, *territories between a strategic negotiated marginality* and other practices.
- Di Santis M. (2016) "The structure of the city: city, not human form", *University of Architecture*, <http://www.universitaarchitettonica.com/territorio-urbano-territorio-organizzazione-urbana/>

Wells, A., & Chapman, S. (2010, 16). Vertical collaboration: using user-centred design to build better services. *Frontiers in Design Fiction*.

Werner, J. (2010). 'Being seen: How user data collection can drive change' (presentation). *Strategic Innovating the Network?* in *Journal of International Management*.

Wright, D. (2010). Vertical integration: the new paradigm of the twenty-first century. *Harvard Business University*, <http://www.hbs.edu>.

Wright, J. (2010). 'Rethinking urban transformation: Technology use for smart cities'. *in Cities*, Elsevier.

de Winter, J. & van Erp, J. (2010). 'The design of interaction with user-centred vertical collaboration'. *in* *Human-Computer Interaction in Geographic Environments*, pp. 448-461.

Yeh, C. & Wang, J. (2010). 'Towards a natural language interaction architecture framework'. *in* *CHI*, pp. 285-294.

Yeh, C. & Wang, J. (2010). Smart cities: Vertical integration for designing responsive, The Missouri School of Journalism, Department of Communications.

Younis, M. S. (2010). 'Smart' in transportation: the vertical axis. *Transportation Research Board*, http://www.transportationresearchboard.org/transportation_forum_journals (2010).

Younis, M. S., Martin, B., & Miller, P. (2010). A framework for organizing the network techniques of participatory design. *in* *International Conference on Intelligent Systems*, 105-108.

Younis, M., & Wang, J. (2010). The mission and the new landscape of design technology. *CHI*, 1-4.

Younis, M. (2010). Vertical integration: a participatory design framework of open-innovation solution.

Younis, M. (2010). *Web City: Building diversity for everyday life*, Elsevier.

Younis, M., & Wang, J. (2010). From vertical integration (2010). *Strategic Innovating the Network*.

'User-centered of user-centred: User-centred' (2010). *From design to user-centred / user-centred: a history of user-centred design*.

<https://www.usability.com/1996/04/04/evolution-of-user-centred-design-what-works-2010-0304/>

Younis, M. (2010). *Smart cities: geographic data integration, concepts, ethics*.

Fonte: B. 2015. Nella mappa dell'appartenenza etno-territoriale della Russia nel post-sovietismo del 2004-11 è stata costruita:

1) la mappa (2011) della Russia in cinque federazioni, (Dagestan, Cecenia, Inguscetia, Cabardino-Balcaria, Repubblica di Tuva);

2) la mappa (2011) della Russia in cinque federazioni, (Dagestan, Cecenia, Inguscetia, Cabardino-Balcaria, Repubblica di Tuva), con i confini amministrativi del 2004-11, in <http://www.kommunist.org/finestra-etno-territoriale-2004-11.html>

3) la mappa (2011) "Russia: federazione di sovietici" in senso, (2011) con i confini amministrativi del 2004-11, in <http://www.kommunist.org/finestra-etno-territoriale-2004-11.html>

4) la mappa (2011) dell'etno-territoriale Russia, (2011) con i confini amministrativi del 2004-11, in <http://www.kommunist.org/finestra-etno-territoriale-2004-11.html>

5) la mappa (2011) "Russia: federazione di sovietici" in senso, (2011) con i confini amministrativi del 2004-11, in <http://www.kommunist.org/finestra-etno-territoriale-2004-11.html>

Lista delle figure

Fig. 1. <https://www.fishbase.org/species/10000> (2019) (retrieved through New York City Department of Transportation).

Fig. 2. <https://www.fishbase.org/species/10000> (2019) (retrieved through New York City Department of Transportation).

Fig. 3. <https://www.fishbase.org/species/10000> (2019) (retrieved through New York City Department of Transportation).

Fig. 4. <https://www.fishbase.org/species/10000> (2019) (retrieved through New York City Department of Transportation).

Fig. 5. <https://www.fishbase.org/species/10000> (2019) (retrieved through New York City Department of Transportation).

Fig. 6. <https://www.fishbase.org/species/10000> (2019) (retrieved through New York City Department of Transportation).

Fig. 7. <https://www.fishbase.org/species/10000> (2019) (retrieved through New York City Department of Transportation).

Fig. 8. <https://www.fishbase.org/species/10000> (2019) (retrieved through New York City Department of Transportation).

106

Fig. 9. <https://www.fishbase.org/species/10000> (2019) (retrieved through New York City Department of Transportation).

Fig. 10. <https://www.fishbase.org/species/10000> (2019) (retrieved through New York City Department of Transportation).

Fig. 11. <https://www.fishbase.org/species/10000> (2019) (retrieved through New York City Department of Transportation).

Fig. 12. <https://www.fishbase.org/species/10000> (2019) (retrieved through New York City Department of Transportation).

Fig. 13. <https://www.fishbase.org/species/10000> (2019) (retrieved through New York City Department of Transportation).

Fig. 14. <https://www.fishbase.org/species/10000> (2019) (retrieved through New York City Department of Transportation).

Fig. 15. <https://www.fishbase.org/species/10000> (2019) (retrieved through New York City Department of Transportation).

Fig 16.01.01 *Business Mapping: circa 2010* (Africa & sub-Saharan Africa) (see <https://www.africadownload.com/2010/01/01/business-mapping-circa-2010-africa-sub-saharan-africa/>)

Fig 16.01.02 *Basic planning project: Brazil: 2010* (see <https://www.africadownload.com/2010/01/02/basic-planning-project-brazil-2010/>)

Fig 16.01.03 *Business: circa 2010* (see <https://www.africadownload.com/2010/01/03/business-circa-2010/>)

Fig 16.01.04 *Map of Brazil: circa 2010* (see <https://www.africadownload.com/2010/01/04/map-of-brazil-circa-2010/>)

Fig 16.01.05 *Business: circa 2010* (see <https://www.africadownload.com/2010/01/05/business-circa-2010/>)

Fig 16.01.06 *Business: circa 2010* (see <https://www.africadownload.com/2010/01/06/business-circa-2010/>)

Fig 16.01.07 *Business: circa 2010* (see <https://www.africadownload.com/2010/01/07/business-circa-2010/>)

Fig 16.01.08 *Business: circa 2010* (see <https://www.africadownload.com/2010/01/08/business-circa-2010/>)

Fig 16.01.09 *Business: circa 2010* (see <https://www.africadownload.com/2010/01/09/business-circa-2010/>)

Fig 16.01.10 *Business: circa 2010* (see <https://www.africadownload.com/2010/01/10/business-circa-2010/>)

Fig 16.01.11 *Business: circa 2010* (see <https://www.africadownload.com/2010/01/11/business-circa-2010/>)

Fig 16.01.12 *Business: circa 2010* (see <https://www.africadownload.com/2010/01/12/business-circa-2010/>)

Ringraziamenti

Non si può dire che il mio lavoro abbia accompagnato per il suo sviluppo e i suoi successi il lavoro di qualcuno per l'assistenza di qualcuno.

Non si può dire che il mio lavoro, e il mio papà, abbiano fatto qualcosa di diverso da quello di un altro.

Non si può dire che il mio lavoro, e il mio papà, abbiano fatto qualcosa di diverso da quello di un altro. Per questo il mio lavoro, e il mio papà, oggi sono qui.